

RIPRISTINARE L'IMBOSCHIMENTO ALLUVIONALE PER MIGLIORARE LA RESILIENZA DEGLI AMBIENTI ACQUATICI

Buone pratiche?

Trarre ispirazione dall'esperienza sul campo per facilitare la trasformazione ecologica resiliente

Ente "Agglomération Loire Forez":
"Le sponde preservate proteggono le risorse idriche e la biodiversità."

PERCHE' QUESTA INIZIATIVA ?

Il raggruppamento Loire Forez ha voluto supportare i gestori nell'attuazione di «buone pratiche» volte a ripristinare i boschi alluvionali nel territorio. In un contesto in cui la siccità e gli eventi meteorologici si stanno intensificando, questi spazi di transizione tra i fiumi e l'ambiente terrestre costituiscono zone d'importanza primaria per l'adattamento ai cambiamenti climatici, laddove i principi degli aiuti agro-climatico-ambientali previsti dalla politica agricola europea (PAC) con l'obiettivo di migliorare i suoli, riforestare, sviluppare colture biologiche, ecc. al fine di catturare (assorbire) più CO₂ a terra, non promuovono sufficientemente l'ampliamento delle foreste ripariali, perché ciò causa la perdita di aree dichiarate.



COME FUNZIONA ?

I fiumi sono delimitati principalmente da campi o prati e gli agricoltori sono gli interlocutori target. Ancora oggi, esistono diversi pregiudizi sul valore della vegetazione ripariale, che è vista da certi agricoltori come un vincolo perché "priverebbe il suolo di luce e sali minerali leggeri". Costoro ritengono inoltre che le rive dei corsi d'acqua costituiscano uno spreco di spazio che richiede tempi di manutenzione insostenibili. Inoltre, molto spesso lo sviluppo dell'imboschimento alluvionale richiede la rimozione delle recinzioni e l'amputazione dei terreni agricoli.



Talvolta, il raggruppamento Loire Forez ha realizzato piantagioni di specie vegetali autoctone adatte alle zone umide e al recupero delle sponde. La lotta contro alcune piante esotiche, lo ha messo in difesa con l'installazione di recinzioni permette alla vegetazione di svilupparsi.

In questo modo, il raggruppamento Loire Forez ha operato per diffondere la conoscenza e la consapevolezza del valore dei servizi ecosistemici assicurati dalle foreste ripariali. L'obiettivo è quello di estendere, ove possibile, le foreste ripariali in modo che esse possano svolgere appieno il loro ruolo.





RISULTATI OTTENUTI

L'imboschimento alluvionale ha molti effetti positivi in quanto esso contribuisce a diminuire la temperatura dell'acqua grazie all'ombra fornita e aumenta l'assorbimento dell'inquinamento organico da parte degli apparati radicali. Se la superficie interessata è ampia, l'imboschimento stabilizza le sponde, riduce la velocità della corrente, promuove la regolazione delle piene e ricarica le acque sotterranee collegate a quelle di superficie, riducendo di conseguenza l'intensità delle siccità.

Per quanto riguarda gli effetti sulla biodiversità, queste aree di vegetazione creano dei corridoi biologici, rappresentano una fonte di cibo e formano biotopi essenziali per la riproduzione delle specie. Infine, esse formano una barriera che impedisce il degrado degli argini e la diffusione di particelle organiche da parte delle mandrie per le quali sono stati allestiti specifici punti di abbeveraggio.

Viene quindi promossa tutta la resilienza dei corsi d'acqua. Alcuni residenti hanno già osservato che gli appezzamenti con siepi, foreste ripariali e simili sono molto più verdi per periodi di tempo più estesi, anche dopo episodi di grande siccità.

“Viene quindi promossa tutta la resilienza dei corsi d'acqua.”

NODI CRITICI E CONSIGLI

Gli agricoltori sono testimoni diretti degli effetti dei cambiamenti climatici; in particolare, essi si trovano ad osservare la diminuzione del flusso dei corsi d'acqua e a dover affrontare il problema dell'abbeveramento degli animali.

Convincere le persone a rinunciare alla terra non è facile perché non c'è alcun risarcimento finanziario. È quindi necessario affidarsi al passaparola tra agricoltori, ai progetti già realizzati per evidenziare le esperienze concrete che facilitano il cambiamento, nonché tutti gli altri valori aggiunti: sponde che non crollano più, ombra e zone di frescura e riposo per gli animali, esecuzione di questi lavori da parte di altri, ecc. ...



CONTATTO:

Frédéric Marteil
fredericmarteil@loireforez.fr
17, Boulevard de la préfecture
Montbrison CS 30211 42605 CEDEX (Francia)

+33 04 26 24 73 22

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

<https://www.loireforez.fr/>

Outils et informations sur la ripisylve:
<https://www.fne-aura.org/ripisylves/le-projet/>

